



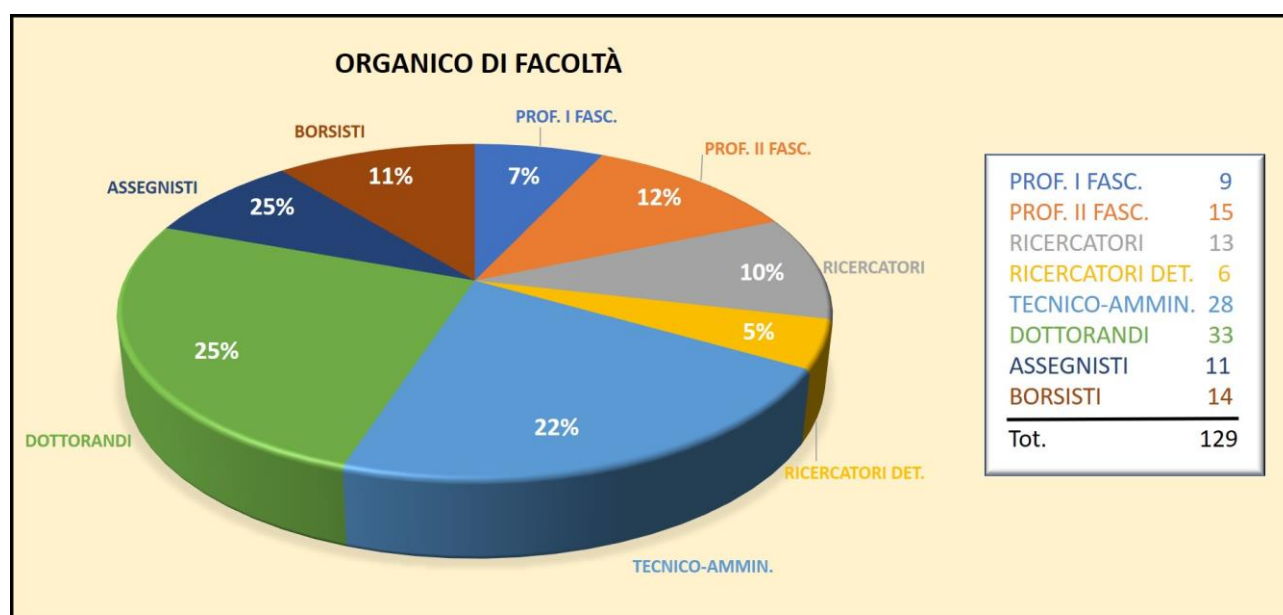
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

**FACOLTÀ DI
Medicina Veterinaria**

**POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE
2022 – 2024**

BREVE STORIA DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo e il percorso che l'ha portata allo stato di sviluppo attuale è ampiamente descritto nella prima versione del documento, disponibile sulla pagina web dedicata alle attività di ricerca e terza missione di Facoltà (https://www.unite.it/UniTE/Ricerca_Medicina_veterinaria). La stesura del precedente documento di programmazione del profilo complessivo delle attività di ricerca e terza missione ha costituito una svolta per la Facoltà, in quanto è stato reso esecutivo un sistema di programmazione e ovviamente di monitoraggio di queste attività. La Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo è cresciuta in modo significativo nel triennio precedente, sia da un punto di vista dell'organico, ma soprattutto nelle sue performance relative ai prodotti di ricerca e terza missione, dettagliati nella relazione finale della Commissione AQR approvata lo scorso febbraio. La stesura del presente documento si basa sul Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, declinato ovviamente alla specificità della nostra Facoltà. Nella tabella che segue si riporta il numero dei professori, ricercatori, assegnisti di ricerca e dottorandi afferenti alla Facoltà, dei rispettivi settori scientifici di appartenenza e del personale tecnico amministrativo di Facoltà dedicato alla ricerca e terza missione, aggiornata al dicembre 2021.



DESCRIZIONE DEL PROGETTO CULTURALE

Le linee di ricerca e di terza missione sotto riportate aderiscono agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024. La Facoltà di Medicina Veterinaria è composta da gruppi che appartengono a materie di base (anatomia, biochimica, fisiologia, embriologia), professionalizzanti non cliniche (malattie infettive, malattie parassitarie, patologia generale e anatomia patologica, ispezione degli alimenti, nutrizione e zootecnia) e professionalizzanti cliniche (medicina interna, chirurgia e clinica ostetrica), nell'ambito delle tre macro-aree di ricerca: i) Sanità pubblica ed animale, ii) Benessere animale, iii) Scienze Veterinarie. L'ultimo documento di riesame ha evidenziato una crescente interazione tra le diverse specializzazioni della Facoltà, con una produzione scientifica fortemente

multidisciplinare e soprattutto impattando riviste scientifiche con peer-review di quartile Q1. Gli ultimi reclutamenti, ottenuti anche grazie al progetto di Eccellenza Demetra, hanno ulteriormente consolidato i quadri del personale addetto a diversi livelli alla ricerca, un processo che è stato sicuramente premiante.

Allo stato attuale, la Facoltà esprime eccellenze sia nella ricerca di base, che in quella applicata professionalizzante. La produzione scientifica totale del triennio 2019-2021 è stata di 305 pubblicazioni, ripartita tra i diversi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), come presentato nel grafico che segue.



Purtroppo, permane il basso impatto, in termini di IF (Impact Factor), della ricerca in medicina veterinaria, fattore questo che continua a penalizzare i nostri ricercatori, soprattutto nell'acquisizione di progetti competitivi. Tuttavia, gli ultimi dati evidenziano una continua crescita dell'IF medio degli articoli pubblicati. I ricercatori operanti a tutti i livelli in Facoltà sono inseriti in collaborazioni nazionali ed internazionali, con alcuni di loro in grado di intercettare fondi di ricerca da enti competitivi, nazionali e internazionali. L'ultimo documento di riesame ha evidenziato come la Facoltà di Medicina Veterinaria si è aggiudicata progetti competitivi, sia nazionali (Prin e Fibr) che internazionali (EU Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), Co-Fund, RISE, Intra *European Fellowships*, ed *European Fund for Maritime Affairs and Fisheries*). In sensibile crescita, anche se non totalmente soddisfacente, il processo di internazionalizzazione della Facoltà (progetti MSCA Twinning, RISE, l'ultima azione COST CA16119 "Cell Fit", Erasmus Actions).

Analisi SWOT sullo stato dell'arte della ricerca in Facoltà

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Buon numero di pubblicazioni scientifiche</p> <p>Network consolidato con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali</p> <p>Esperienza del personale senior nel condurre e coordinare la ricerca</p> <p>Consolidamento di network interni mirati ad attività di ricerca trasversali e interdisciplinari</p> <p>Consolidata capacità progettuale di alcuni gruppi di ricerca della Facoltà</p> <p>Progetto “Demetra”, e condizione di “Dipartimento di Eccellenza” della Facoltà</p> <p>Trend positivo, in crescita delle pubblicazioni di Facoltà nell’ultimo triennio (70% in Q1 nel 2021)</p>	<p>Disomogeneità nella produttività scientifica e nella progettualità tra i settori scientifico disciplinari</p> <p>Presenza di docenti improduttivi (pochi)</p> <p>Carenza di personale dedito alle attività di ricerca</p> <p>Permane ancora una quota importante di pubblicazioni in Q2 (30%)</p> <p>Basso IF e H index in medicina veterinaria penalizzante a confronto con altri settori (Agr, Med, etc)</p>
Opportunità	Minacce
<p>Reclutamento di giovani ricercatori</p> <p>Nuovi fondi per il sostegno della ricerca (Prin a cadenza regolare, PNRR, bandi regionali)</p> <p>Nuovo programma Quadro Horizon Europe (2021-2027)</p> <p>Monitoraggio da parte della Commissione di Ricerca attivo</p> <p>Implementazione e valorizzazione delle competenze esistenti</p> <p>Costruzione di nuovi e adeguati spazi per la ricerca (Masterplan)</p>	<p>Crescente competitività nella acquisizione di progetti di ricerca nazionali</p> <p>Crescente competitività dei progetti in sede Europea</p> <p>Disomogenea attività di progettazione.</p>

LINEE STRATEGICHE DELLA FACOLTA' DEFINITE NEL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE NEL QUALE OPERA, COERENTI CON QUELLE DELL'ATENEO

Le linee strategiche sulle quali la Facoltà articola le sue attività di ricerca ricalcano gli obiettivi individuati nel piano strategico di Ateneo, che possono essere così sintetizzati:

- A) *Potenziamento della ricerca di base***
- B) *Potenziamento della ricerca applicata***
- C) *Internazionalizzazione della ricerca***

A) e B) *Potenziamento della ricerca di base e di quella applicata*

Il potenziale della Facoltà in termini di pubblicazioni scientifiche si è notevolmente accresciuto, come dimostrato dall'ultimo documento di riesame. La Facoltà, fedele alla sua missione, esprime ricerca di base e applicata, quest'ultima tipicamente espressa dalla componente professionalizzante. Il progetto Demetra ha costituito una importante opportunità per la ricerca espressa dalla Facoltà nell'ultimo triennio.

Il documento finale di riesame ha indicato un trend decisamente positivo del numero, e soprattutto della qualità delle pubblicazioni espresse dalla Facoltà, per cui è necessario consolidare questo dato, con uno sforzo supplementare per aumentare la qualità delle pubblicazioni. Quest'ultimo aspetto è di importanza cruciale per la prossima VQR, ma anche, e soprattutto, per implementare il profilo dei docenti al fine di aumentarne la competitività nei bandi per progetti di ricerca nazionali e soprattutto internazionali.

Attrazione di fondi attraverso bandi competitivi nazionali ed internazionali, e tramite committenti privati. Questo è un punto di debolezza della Facoltà. Un importante elemento mancante sono le informazioni sulle opportunità di bandi di ricerca, a tutti i livelli, e in particolare quello locale. Nell'attesa che l'Ateneo si doti di un efficace sistema di diffusione delle opportunità offerte dalle agenzie di finanziamento alla ricerca, la Commissione AQR proporrà alla Facoltà di organizzare dei corsi formativi indirizzati al miglioramento delle capacità di redigere progetti di ricerca. Un'altra azione che sarà proposta dalla Commissione alla Facoltà è quella di coinvolgere PhD e Post Doc nella redazione, a tutti i livelli, di progetti di ricerca. Pertanto, la Facoltà si propone di incrementare la sua capacità di introitare finanziamenti, azione fondamentale in un periodo che si prospetta ricco di opportunità, come già descritto.

Consolidamento e miglioramento della produzione scientifica

La Facoltà si avvale ora di un regolare monitoraggio dei risultati della Ricerca con analisi dettagliata della produttività individuale dei docenti/giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, RTDa, RTDb). E' fondamentale incrementare la qualità delle pubblicazioni, per cui è fondamentale implementare il reclutamento di dottorandi, e soprattutto trovare risorse per consentire ai migliori di essi di continuare a dare il loro contributo come assegnisti di ricerca. Molto importante inoltre è il loro coinvolgimento come attori primari della ricerca, con pubblicazioni aventi il loro nome come leading authors. Durante il prossimo triennio la Facoltà cercherà inoltre di recuperare i docenti improduttivi.

C) *Internazionalizzazione della ricerca*

Lo stato attuale della ricerca documentata della Facoltà su IRIS evidenzia che una considerevole proporzione di essi comprende Autori delle più svariate nazionalità, unitamente ai nostri Docenti. Di conseguenza, la Facoltà è già pienamente attiva a livello internazionale. La Facoltà si è infatti aggiudicata azioni del programma Horizon 2020 finalizzate principalmente all'internazionalizzazione, in particolare programmi Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) come Co-Fund, RISE, Intra *European Fellowships*, ed European Fund for Maritime Affairs and

Fisheries (FEAMP). Di conseguenza, l'internazionalizzazione della Facoltà è un dato consolidato, in continua crescita. La Facoltà è tradizionalmente partner delle azioni COST dell'UE.

A supporto dell'approccio internazionale alla ricerca, il dottorato in "Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale", che vede la partecipazione di un elevato numero di Docenti e Ricercatori della Facoltà, si prodiga per favorire, attraverso le proprie relazioni di ricerca, sia la mobilità internazionale dei propri Studenti, sia il reclutamento di dottorandi stranieri con borse finanziate in parte dall'Ateneo e in parte si spera dal finanziamento di progetto di ricerca Horizon Europe.

POTENZIALITÀ DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Medicina Veterinaria ha appena ricevuto la visita della commissione EAEVE, a completamento della approvazione già ottenuta nel 2010 (<http://www.eaeve.org/>), visita che ha valutato non solo la didattica, ma anche la ricerca e il livello di internazionalizzazione. L'esito della visita è stato positivo, anche se si resta in attesa della approvazione formale attesa, per fine Marzo 2022. Gli ultimi tre anni hanno visto un sensibile incremento dell'organico, soprattutto di giovani destinati alla ricerca, per cui è verosimile che la ricerca e l'internazionalizzazione beneficeranno del nuovo assetto. La Facoltà, come tutto l'Ateneo, è in attesa della valutazione VQR in corso, valutazione che potrebbe consentirle di partecipare al prossimo bando per i Dipartimenti di Eccellenza previsto dal MUR. Il triennio oggetto del presente documento si prospetta ricco di opportunità, con programmi nazionali (PNRR) e internazionali (Horizon Europe) di supporto alla ricerca. Infine, entro il triennio è previsto l'inizio e il completamento delle nuove strutture di ricerca e didattica di Facoltà, evento che di fatto riunirà tutte le diverse componenti della Facoltà, al momento delocalizzate, consentendo una migliore interazione tra tutti i gruppi di ricerca.

ATENEIO: obiettivi strategici per la ricerca

Gli obiettivi di ricerca della Facoltà di Medicina Veterinaria sono in coerenza con le principali linee strategiche individuate dall'Ateneo e con il contesto socio-culturale nel quale opera, garantendo nel contempo continuità e coerenza alle azioni già intraprese nel triennio precedente. In particolare, saranno perseguite linee di azione finalizzate a migliorare la qualità e la produttività della ricerca, attraverso strategie per il potenziamento della ricerca di base e l'incentivazione della ricerca applicata. Sarà garantita la valorizzazione del capitale umano, favorendo il reclutamento e la formazione dei giovani talenti, che saranno coinvolti in progetti di ricerca in fase di progettualità e realizzazione, e in prima persona (*first author*) nelle attività di disseminazione scientifica al fine di consolidarne leadership e spirito di indipendenza. Infine, la Facoltà si propone di incrementare le potenzialità di attrazione di fondi di ricerca tramite bandi competitivi soprattutto internazionali e di rafforzare i propri rapporti internazionali migliorando la possibilità di entrare in network che promuoveranno sia mobilità e formazione che ricerca di base e applicata.

Di seguito sono brevemente descritti le attività di processo, gli obiettivi di conseguimento, gli indicatori ed i risultati attesi.

Processo 1: Potenziare e investire nella ricerca di base e promuovere ed incentivare la ricerca applicata

Processo 2: Internazionalizzare la ricerca

Facoltà di Medicina Veterinaria

Processo 1: Potenziare e investire nella ricerca di base, soprattutto a carattere multidisciplinare, e promuovere ed incentivare la ricerca applicata

Obiettivo 1.1- Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica di Facoltà ai requisiti della prossima VQR e al livello di competitività richiesto dai bandi di ricerca (Prin, PNRR, Horizon Europe)

Obiettivo 1.2- Aumento delle unità di personale dedite ad attività di ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi, RTD a), RTD b)

Obiettivo 1.3- Coinvolgimento di assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b) nella stesura di proposte di ricerca competitive, a qualsiasi livello (regionale, nazionale, internazionale)

Obiettivo 1.4- Aumento del numero di pubblicazioni con assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b) come primo autore

Processo 2: Internazionalizzare la ricerca

Obiettivo 2.1- Presentazione di progetti con chiara dimensione internazionale: Maria Curie Actions, Rise, Twinning, partecipazione a network internazionali, come Cost, azioni bilaterali tra stati europei e internazionali

Obiettivo 2.2 - Organizzazione di corsi finalizzati alla stesura di proposte di ricerca

OBIETTIVI PER LA RICERCA

Processo 1: Potenziare e investire nella ricerca di base, soprattutto a carattere multidisciplinare, e promuovere ed incentivare la ricerca applicata

Obiettivo 1.1	Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica di Facoltà ai requisiti della prossima VQR e al livello di competitività richiesto dai bandi di ricerca (Prin, PNRR, Horizon Europe)
Descrizione dell'obiettivo	Consolidamento del numero di pubblicazioni totale, miglioramento della loro qualità (% pubblicazioni in Q1 + IF)

Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero totale di pubblicazioni; numero pubblicazioni in Q1 e aumento dell'IF delle pubblicazioni specialistiche
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Sensibilizzazione del personale addetto alla ricerca sulla importanza della valutazione VQR; stimolare tutti i responsabili dei SSD sulla necessità di un salto di qualità dei lavori finalizzato ad accrescere la competitività delle scienze veterinarie (basso IF delle riviste specialistiche)
Risultati attesi	Miglioramento dell'IF medio delle pubblicazioni di Facoltà e aumento del numero delle pubblicazioni in Q1 rispetto al triennio precedente.
Tempistica	2022-2024, con prima verifica al dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Fondi MUR, MIPAAF, Ministero della Salute, MISE, PNRR, Horizon Europe, privati, Fondi europei, Fondi Regionali.
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR, Group Leader (Responsabili SSD), Facoltà di Medicina Veterinaria

Obiettivo 1.2	Aumento delle unità di personale dedite ad attività di ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi, RTD a), RTD b)
Descrizione dell'obiettivo	Implementazione dell'organico di Facoltà, in termini di personale con principale impegno in specifici progetti ed attività di ricerca

Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Unità di personale reclutato
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Reperimento risorse finanziarie da dedicare al reclutamento del personale destinato alla ricerca
Risultati attesi	Aumento della numerosità dei gruppi di ricerca della Facoltà, rispetto al triennio precedente.
Tempistica	2022-2024, con prima verifica intermedia al dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Fondi MUR, MIPAAF, Ministero della Salute, MISE, PNRR, Horizon Europe, privati, Fondi europei, Fondi Regionali
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria

Obiettivo 1.3	Coinvolgimento di assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a e b nella stesura di proposte di ricerca competitive, a qualsiasi livello (regionale, nazionale, internazionale)
Descrizione dell'obiettivo	I Group Leader coinvolgeranno gli ESR (Early Stage Researcher) nella stesura di reports di progetti già finanziati e in corso, e nella stesura di nuove proposte di ricerca
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di proposte di ricerca con coinvolgimento degli ESR
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	I Group Leader pianificheranno le azioni opportune (decisione dei bandi ai quali applicare), supportando gli ESR nella ideazione e stesura della proposta progettuale e nella partecipazione ai corsi previsti all'obiettivo 2.2. al conseguimento dell'obiettivo
Risultati attesi	Maggior coinvolgimento degli ESR nella acquisizione di fondi competitivi
Tempistica	2022 – 2024, con prima verifica a dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Finanziamenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale
Responsabile attuazione obiettivo	Group Leader

Obiettivo 1.4	Aumento del numero di pubblicazioni con assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b) come primo autore
Descrizione dell'obiettivo	I Group Leader chiederanno agli ESR, mettendoli nelle migliori condizioni, di redigere lavori scientifici come primo autore
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di lavori scientifici come primo autore

Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	I Group Leader pianificheranno le azioni opportune al conseguimento dell'obiettivo, supportando l'ESR nell'analisi e discussione dei dati e nella stesura dell'articolo scientifico.
Risultati attesi	Transizione della indipendenza degli ESR nella preparazione e difesa di lavori scientifici e almeno una pubblicazione come I autore per ogni ESR
Tempistica	2022 – 2024, con prima verifica a dicembre 2022, con prima verifica al dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Finanziamenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale
Responsabile attuazione obiettivo	Group Leader

Processo 2: Internazionalizzare la ricerca

Obiettivo 2.1	Presentazione di progetti con chiara dimensione internazionale: Maria Curie Actions, Rise, Twinning partecipazione a network internazionali, come Cost, azioni bilaterali tra stati europei e internazionali
Descrizione dell'obiettivo	Acquisizione di informazioni su bandi di ricerca utili all'internazionalizzazione della ricerca
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di proposte di ricerca/Network Internazionali/Azioni Bilaterali presentate/finanziate
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Discussione di strategie a livello di Commissione AQR, in seguito: Sensibilizzazione dei responsabili dei SSD di Facoltà
Risultati attesi	Aumento numero di proposte di ricerca presentate, rispetto al triennio precedente
Tempistica	2022 – 2024, con prima verifica a dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Tutto il personale impegnato nella ricerca di Facoltà, risorse di Ateneo (eventuali)
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR, Group Leader, Facoltà di Medicina Veterinaria

Obiettivo 2.2	Organizzazione di corsi finalizzati alla stesura di proposte di ricerca internazionali
Descrizione dell'obiettivo	Organizzare corsi tenuti da professionisti (Apre, o simili) per preparare il personale

	addetto alla ricerca alla stesura di proposte di ricerca in collaborazione con altre istituzioni straniere
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di partecipanti tra il personale della Facoltà al corso e numero di progetti presentati.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Stabilire contatti/contratti con le agenzie di formazione alla progettazione Europea
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 50% del personale al corso; aumento della progettualità (sforzi progettuali) e delle proposte progettuali di successo (finanziate) internazionale di Facoltà.
Tempistica	Il corso si terrà entro il triennio di riferimento (2022-2024) (cadenza triennale prevista anche in futuro)
Risorse necessarie	Personale in forza alla ricerca di Facoltà, Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria, Commissione AQR.

TERZA MISSIONE

La Terza Missione include tutte le attività in grado di promuovere un dialogo tra l'Università e la società.

La Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, unitamente alla Didattica ed alla Ricerca, svolge la sua attività di Terza Missione secondo modalità consolidate nelle aree che le sono proprie. Rimane comunque in attesa di una cornice meglio definita delle attività di Terza Missione di Ateneo e di indicazioni certe relative alla valutazione e al controllo di risultato.

Le principali attività storicamente correlate con la Terza Missione della Facoltà di Medicina Veterinaria sono:

- A) **Attività Conto Terzi**
- B) **Public engagement**
- C) **Trasferimento tecnologico (brevetti, network, start-up, spin-off, incubatori d'impresa)**
- D) **Attività Formative**

A) Attività Conto Terzi

Le Attività Conto Terzi si esprimono soprattutto attraverso l'Ospedale Universitario Veterinario Didattico (OVUD), i cui Servizi hanno recentemente ottenuto l'accreditamento ISO 9001.

I Servizi OVUD hanno una vocazione naturale per la Terza Missione, intesa come espressione diretta di incondizionata apertura verso il contesto socio-economico e territoriale, mediante valorizzazione

e trasferimento delle conoscenze intrinseche, di tipo scientifico e professionale. In particolare *l'Attività Conto Terzi* rappresenta una quota importante delle attività di Terza Missione svolte dalla Facoltà di Medicina Veterinaria, ed è articolata in:

- 1) attività professionale medico veterinaria svolta nei confronti di privati, imprese e liberi professionisti veterinari;
- 2) convenzioni stipulate con enti pubblici e privati;
- 3) trasferimenti finalizzati alla ricerca da altri soggetti;
- 4) attività didattica professionalizzante, svolta in forma di seminari e convegni.

In particolare:

1) Entrate ex art. 49 del RD 1592/1933 (prestazioni a tariffario)

Per quanto concerne l'attività di tipo commerciale di tipo professionale (1), questa è erogata dai Servizi dell'OVUD che hanno autonomia gestionale, e svolgono attività veterinarie specialistiche in ambiti specifici per disciplina e/o specie, a favore dei Colleghi Veterinari e dei proprietari di animali del territorio regionale e nazionale, utilizzando le professionalità, le strutture e le attrezzature dell'OVUD. Spesso tali attività riguardano competenze altrimenti assenti nel territorio. Quest'attività, oltre ad avere risvolti di tipo commerciale, costituisce un imprescindibile bacino di casistica utile per la didattica e la ricerca applicata.

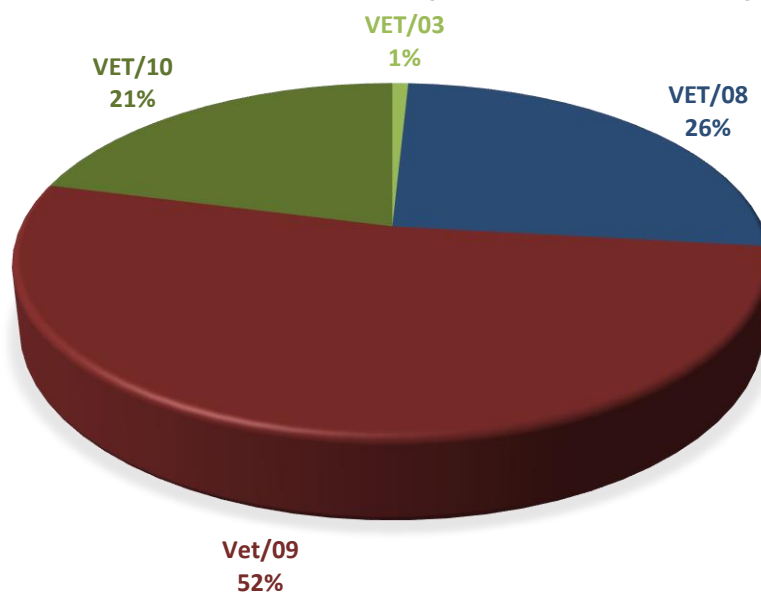
L'OVUD negli anni ha realizzato una serie di convenzioni per la ricerca ma anche per l'erogazione di prestazioni professionali con una serie di enti pubblici e privati. Tra questi la Regione Abruzzo, che si avvale dell'OVUD per l'assistenza veterinaria, in regime di urgenza, di pazienti senza proprietario; il Corpo Forestale dello Stato, per prestazioni veterinarie a favore di animali selvatici del territorio; la Regione Puglia; l'Arma dei Carabinieri, con la quale è stato stretto un importante accordo quadro che vede la Facoltà particolarmente attiva nell'assistenza veterinaria relativa alla riproduzione equina, alla salvaguardia delle biodiversità e alla valutazione del benessere animale.

I proventi delle attività conto terzi, sono destinate: (a) in percentuale fissa al fondo comune di Ateneo, (b) alla copertura delle spese sostenute per le attività stesse (farmaci, materiale di consumo, etc.), e (c) nella parte rimanente di utile, al pagamento di borse di ricerca, contratti con professionisti esterni, acquisto e manutenzione di attrezzature e strumentazioni.

2) Entrate ex art. 66 DPR 382/80 (ricerca commissionata)

Il Conto Terzi vede inoltre un importante contributo rappresentato dalle attività di ricerca commissionate da Aziende (in particolar modo farmaceutiche e mangimistiche) con risvolti importanti sia sulla produzione scientifica che ne scaturisce, che sulla didattica. In particolare, le attività di ricerca per conto terzi si sono concentrate in questi anni sullo sviluppo e la validazione di terapie nei confronti dei principali parassiti degli animali da compagnia che ha conseguito come risultato tangibile una importante produzione scientifica di elevata qualità.

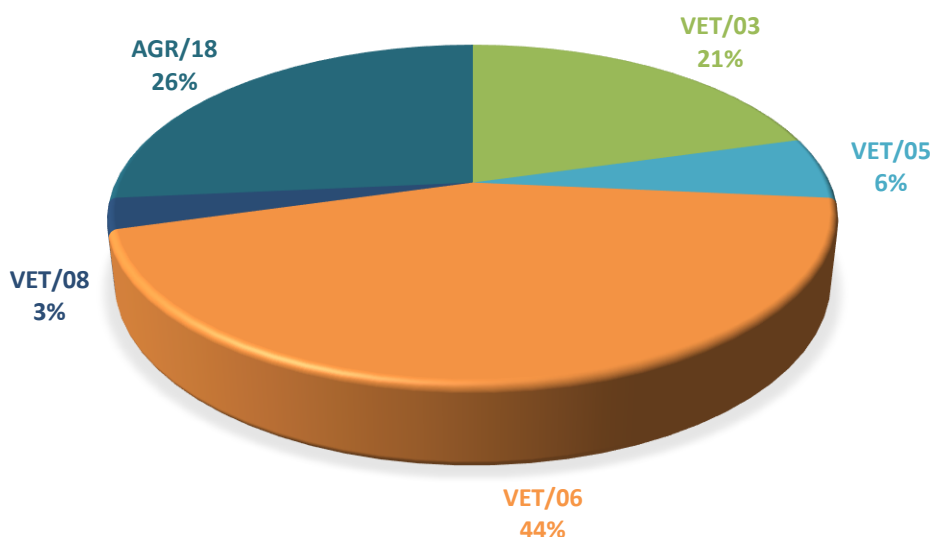
FATTURAZIONE OVUD (986.673,16 EURO)



Nel contempo una cospicua fonte di finanziamento è derivata da progetti in collaborazione con industrie mangimistiche, prevalentemente rivolte alla produzione di alimenti destinati agli animali da compagnia.

Nel periodo 2017-2019 sono state commissionate ricerche per un importo complessivo di 644.263,70 Euro.

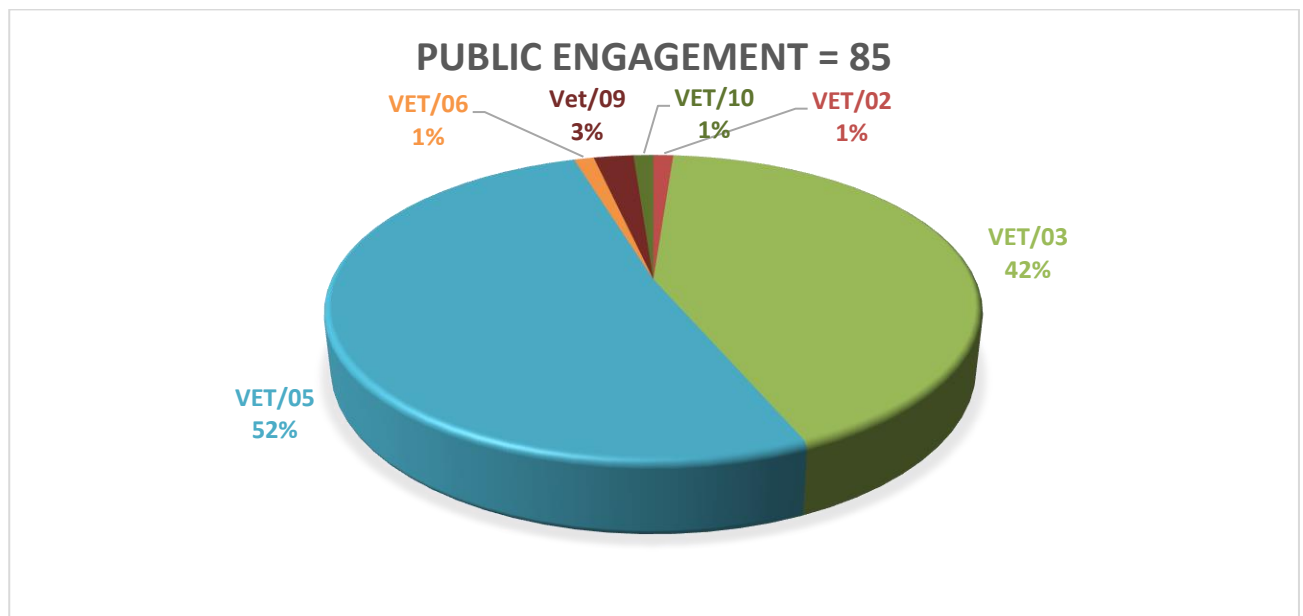
RICERCA COMMISSIONATA = 34



B) Public Engagement

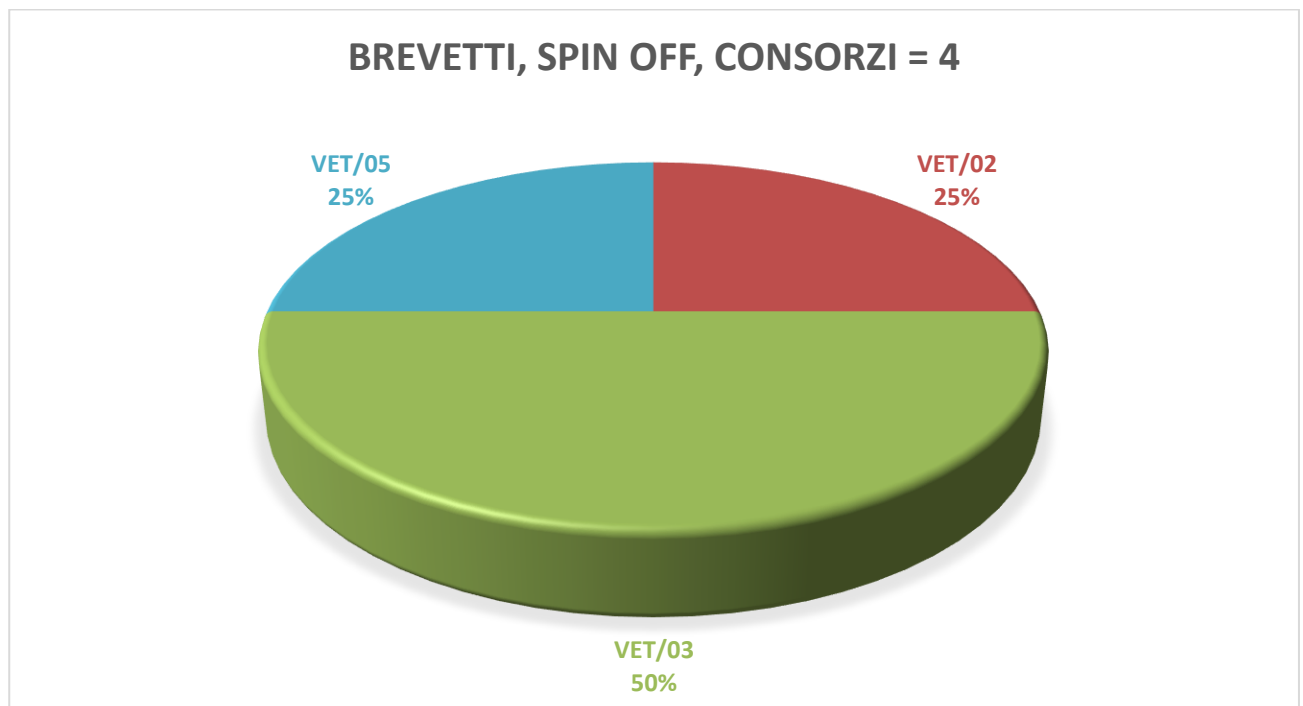
In maniera molto attiva, lo staff docente della Facoltà è altresì coinvolto in attività di tipo educativo, culturale e di sviluppo della società (Public Engagement), in una dimensione sia nazionale che internazionale degli interventi, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche specifiche

di interesse dei Docenti, ovvero comunicare i benefici potenziali della ricerca ad un pubblico più vasto rispetto a quello di settore.



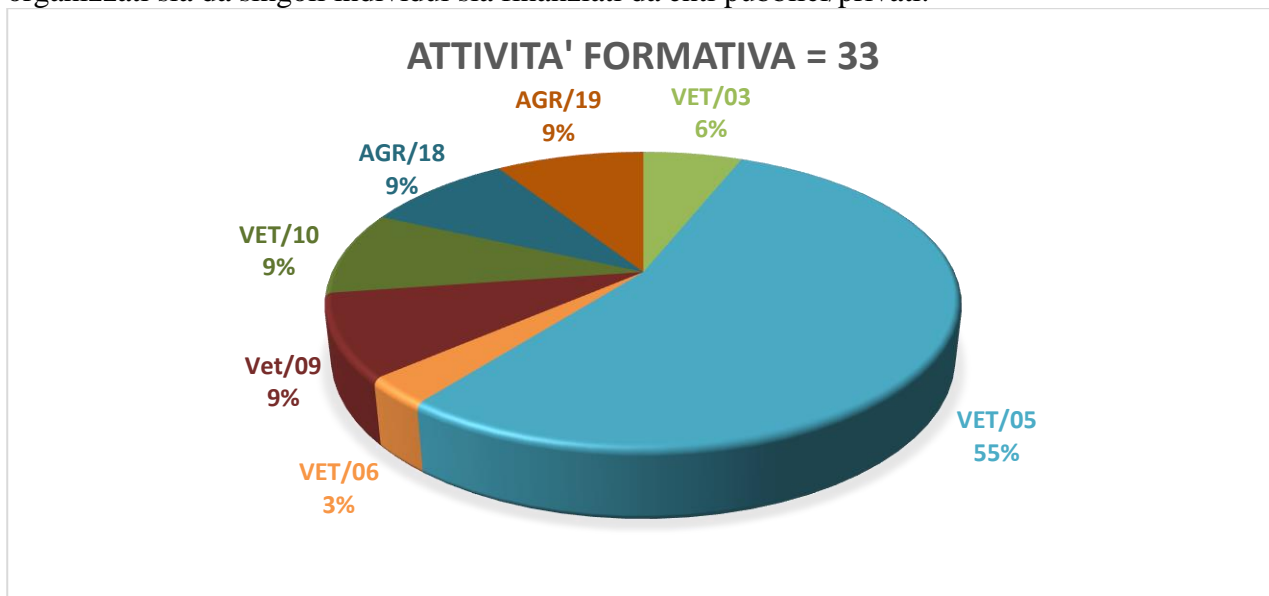
C) Trasferimento tecnologico (brevetti, network, start-up, spin-off, incubatori d'impresa)

Non ci sono al momento brevetti attivi in Facoltà, ma è intento quello di investire su trasferimento tecnologico. Un altro obiettivo strategico della Facoltà di Medicina Veterinaria è quello di trasferire tecnologie e conoscenze innovative a imprese private, associazioni di categoria ed enti pubblici locali al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica della Regione.



D) Attività didattica professionalizzante, svolta in forma di seminari e convegni.

Gli eventi formativi post laurea (*lifelong learning*) hanno come target i laureati dei tre corsi offerti dalla Facoltà con riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di elevare il proprio livello professionale. Gli eventi potranno avere riconoscimento di ECM ed essere organizzati sia da singoli individui sia finanziati da enti pubblici/privati.



Analisi Swot dello stato dell'arte delle Politiche per la Terza Missione di Facoltà.

Punti di forza	Punti di debolezza
Continuità del servizio offerto (h24) Competenze multidisciplinari Autorevolezza delle competenze scientifiche	Assenza di programmazione regolare
Opportunità	Minacce
Interazioni con gli <i>stakeholders</i> Rapporti con stampa locale Accreditemento EAEVE l'accreditamento ISO 9001. Monitoraggio Attività di Terza Missione La costruzione della nuova sede nel campus di Piano d'Accio permetterà di acquisire nuovi spazi utili per implementare le attività di Terza missione in generale e le attività cliniche in particolare.	Debolezza contesto territoriale Ridotte risorse finanziarie da parte di sponsor esterni Mancanza di un ufficio dedicato alla Terza missione Il trasferimento delle unità di ricerca dalla sede ex-Molinari alle strutture di Piano d'Accio ha non solo ridotto considerevolmente gli spazi dedicati alla terza missione, ma anche le potenziali possibilità di eseguire attività in tali ambiti, oltre che a sovvertire i percorsi di bio-sicurezza dell'OVUD "Giuseppe Gentile"

POLITICHE PER LA TERZA MISSIONE

Le politiche inerenti la Terza Missione mirano al miglioramento delle attività ad essa correlate ed includono la definizione dei piani strategici di sviluppo e l'individuazione di indicatori oggettivi che possano certificarne i risultati.

La Facoltà di Medicina Veterinaria, svolgendo storicamente la sua attività di terza missione in alcune aree che le sono particolarmente proprie, come più sopra riportato, mira al miglioramento di tali attività, seguendo un piano di sviluppo centrato innanzitutto sull'attività ospedaliera dell'OVUD. Utilizzando le professionalità, le strutture e le attrezzature dell'OVUD, si potranno valorizzare competenze altrimenti assenti nel territorio. È da ricordare che quest'attività, oltre ad avere risvolti di tipo commerciale, costituisce un imprescindibile bacino di casistica utile per la didattica e la ricerca applicata. Inoltre, un importante contributo alla Terza missione di Facoltà è rappresentato dalle attività di ricerca commissionate da Aziende (in particolar modo farmaceutiche e mangimistiche) con risvolti importanti sia sulla produzione scientifica che sulla didattica. Il piano strategico di sviluppo prevede quindi che vengano sostenute, anche con possibili attività di cofinanziamento (ad esempio con figure dottorali dedicate), le attività di ricerca commissionate. Infine, la Facoltà ha intenzione di avviare un programma di trasferimento tecnologico (brevetti-Spin Off), tenendo ovviamente presente i limiti derivanti dal progetto culturale e dalla produzione scientifica della Facoltà stessa.

Lo staff docente della Facoltà è coinvolto altresì in attività di tipo educativo, culturale e di sviluppo della società, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche specifiche di interesse dei Docenti (ad esempio le tematiche della sostenibilità delle produzioni animali, come individuate nel "progetto Demetra") ovvero di comunicare i potenziali benefici della ricerca ad un pubblico più vasto rispetto a quello di settore.

Le azioni che vengono di seguito proposte per il raggiungimento degli obiettivi si muovono in coerenza con le linee guida d'Ateneo e con il contesto socio-culturale nel quale opera la Facoltà.

Per ognuno degli aspetti inerenti le attività della Terza Missione, sono di seguito brevemente descritti le attività di processo, gli obiettivi di conseguimento, gli indicatori ed i risultati attesi.

Ateneo: Obiettivi strategici per la Terza Missione

La Facoltà di Medicina Veterinaria si propone di potenziare la Terza missione, per gli aspetti consoni alla sua missione culturale e scientifica attraverso i sottodescritti obiettivi

Processo 1: implementazione delle attività ospedaliere dell'OVUD

Processo 2: consolidamento ricerche commissionate

Processo 3: consolidamento organizzazione di eventi formativi

Processo 4: miglioramento del Public engagement

Processo 5: miglioramento del trasferimento tecnologico

OBIETTIVI PER LA TERZA MISSIONE

Processo 1: Attività conto terzi (1): attività ospedaliere

Descrizione del processo	Implementazione dell'offerta dei Servizi inerenti le attività ospedaliere dell'OVUD.
Obiettivo	Incremento della casistica clinica afferente presso l'OVUD.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di casi clinici archiviati nel sistema Fenice.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	a) Mantenimento del Servizio di attività clinica H24, comprendente il Servizio di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva per i Piccoli Animali; b) Organizzazione di un Servizio di Anestesiologia e terapia del dolore; c) Investimento in strumentario chirurgico specialistico e di Diagnostica per Immagini avanzata; d) Incremento delle prestazioni cliniche specialistiche mediante attivazioni di collaborazione con professionisti;
Risultati attesi	Aumento della casistica (calcolato sulla base della casistica del triennio precedente).
Tempistica	2022-2024, con prima verifica a dicembre 2022, da ripetersi nei due anni a seguire
Risorse necessarie	Facoltà di Medicina Veterinaria, <i>Governance</i> OVUD.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà, OVUD e Servizi afferenti.

Processo 2: Attività conto terzi (2): ricerche commissionate

Descrizione del processo	Consolidamento dello stato attuale sulle ricerche commissionate da enti pubblici e/o privati.
Obiettivo	Conferma del numero di ricerche commissionate.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di ricerche commissionate.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione e aumento della visibilità delle ricerche già pubblicate attraverso i canali di comunicazione della Facoltà (disseminazione scientifica, <i>public engagement, stakeholders</i>).
Risultati attesi	Mantenimento degli indicatori già riportati nel triennio precedente
Tempistica	2022-2024

Risorse necessarie	Facoltà di Medicina Veterinaria
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria

Processo 3: Organizzazione di eventi formativi

Descrizione del processo	Gli eventi formativi post laurea (<i>lifelong learning</i>) hanno come target i laureati dei tre corsi offerti dalla Facoltà con riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di elevare il proprio livello professionale. Gli eventi potranno avere riconoscimento di ECM ed essere organizzati sia da singoli individui sia finanziati da enti pubblici/privati.
Obiettivo	Consolidamento dell'attuale offerta di eventi formativi.
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è di: a) riproporre in modo strutturato e continuativo l'offerta formativa esistente ed implementare la stessa; b) valorizzare la Facoltà come centro specializzato e di raccordo tra i professionisti operanti nel territorio locale e nazionale.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di eventi
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Calendarizzazione annuale degli eventi (con istituzione di una banca dati presso <u>servizio Supporto alla Ricerca di Facoltà</u>) con pubblicizzazione degli stesse sulle piattaforme web di Facoltà e di Ateneo. Coinvolgimento di speakers di chiara visibilità nel settore. Aumento delle sponsorizzazioni da enti esterni (pubblici e/o privati).
Risultati attesi	Consolidamento dell'offerta formativa come riportato nel triennio precedente
Tempistica	2022-2024, con prima verifica a dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Eventuali sponsorizzazioni da enti pubblici/privati.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria, Servizi afferenti.

Processo 4: Public engagement

Descrizione del processo	Contribuire al miglioramento educativo, culturale e di sviluppo della società sulle linee di ricerca e di attività della Facoltà, in una dimensione sia nazionale sia internazionale.
---------------------------------	---

Obiettivo	Consolidamento del numero di eventi.
Descrizione obiettivo	Promozione delle conoscenze acquisite dalla Facoltà in un contesto multiculturale e facilmente accessibile.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di eventi e numero di partecipanti.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione di eventi culturali e formativi Promozione di incontri formativi rivolti ad allevatori. Promozione di eventi a carattere scientifico, opportunamente calibrati, rivolti a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Promozione della partnership della Facoltà nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro
Risultati attesi	Consolidamento del numero di eventi rispetto al triennio precedente.
Tempistica	2022-2024, con prima verifica a dicembre 2022, da ripetersi sine al fine triennio
Risorse necessarie	Corpo docente della Facoltà, canali di comunicazione dell'Ateneo.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria

Processo 5: Valorizzazione attività di Terza missione: trasferimento tecnologico	
Descrizione del processo	Promuovere la nascita di <i>spin off</i> e incubatori, aderire a consorzi e proporre brevetti (nazionali ed internazionali).
Obiettivo	Aumentare il numero brevetti, <i>spin off</i> , incubatori.
Descrizione obiettivo	Incentivare la valorizzazione dei risultati ottenuti nella ricerca di base e applicata in termini di iniziative d'impresa, proprietà intellettuale, progetti congiunti con impresa, etc.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di brevetti, <i>spin off</i> , incubatori d'impresa, etc.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Potenziare le attività di ricerca in collaborazione con le imprese; organizzazione di seminari informativi sulle modalità di trasferimento tecnologico; garantire un adeguato supporto tecnico per la compilazione dei brevetti e la creazione di <i>spin off</i> e <i>start up</i> .
Risultati attesi	Aumento dell'attività di Terza missione relativa a brevetti, <i>spin off</i> , consorzi, incubatori.
Tempistica	2022-24, con una Start Up attivata entro il 2022

Risorse necessarie	Corpo docente della Facoltà, ufficio di trasferimento tecnologico di Ateneo.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà Medicina Veterinaria